Reg. _____

CONVENZIONE PER L'AVVIO DEL PROGETTO "TAGESMUTTER" OVVERO DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER LA CURA DEI FIGLI E LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO.

PROVINCIA DI PIACENZA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DoMuS Trento

CONVENZIONE PER L'AVVIO DEL PROGETTO "TAGESMUTTER" OVVERO DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER LA CURA DEI FIGLI E LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO.

TRA

La Provincia di Piacenza, Ente Pubblico con sede in Piacenza, via Garibaldi, 50 – Codice Fiscale 00233540335 – rappresentata dal legale rappresentante dell'Ente, Prof. Massimo Trespidi, nato a Castel San Giovanni (PC) il 12 luglio 1960, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la Sede della Provincia di Piacenza in via Garibaldi, 50, di seguito denominato "PROVINCIA".

E

L'Associazione di promozione sociale DoMuS Trento (di seguito denominata per brevità Domus Trento) con sede in Via Zambra, 11 Trento, P.I. 02146140229, legalmente rappresentata, da Caterina Masè nata a Trento il 7 marzo 1963 e residente a Vigolo Vattaro (TN) - Via Bracagnoli, 16 - CF MSACRN63C47L378S.

Premesso

che una delle problematiche maggiormente espresse dalle famiglie con minori, della fascia di età 0/14, è la difficile conciliazione dei tempi di lavoro, di vita e di cura dei figli;

Considerato

che suddetta difficoltà risulta essere il principale motivo per la sperimentazione di un progetto di Tagesmutter, (letteralmente mamma di giorno), volto allo sviluppo di politiche per le famiglie, a integrazione dell'offerta dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, con la finalità di fornire risposte flessibili e personalizzate sulla base di specifiche valutazioni delle esigenze familiari;

che la figura di Tagesmutter fa riferimento ad esperienze già realizzate sul territorio nazionale come servizio svolto da una persona adeguatamente formata, spesso già mamma, che si prende cura di bambini di altri;

che il servizio di Tagesmutter risponde ad una doppia esigenza: la prima riguarda il bisogno dei genitori di un sostegno lungo il percorso di crescita dei figli; la seconda riguarda la necessità di avere al fianco una persona che abbia esperienza e consapevolezza nel campo della cura dei minori;

Tenuto conto

che il servizio di Tagesmutter risponde alle seguenti finalità generali:

- offrire alle famiglie con minori di età 0/14 anni un'assistenza nella cura dei figli tramite la figura della Tagemutter, alla quale affidare i figli per poter conciliare i tempi degli impegni lavorativi dei genitori e della gestione familiare;
- offrire un'opportunità di lavoro adeguata a persone formate specificatamente, qualificate ed in possesso dell'esperienza necessaria per svolgere questo servizio;

Valutato

che il servizio di Tagesmutter prevede la realizzazione di attività di cura di tale delicatezza e complessità da necessitare un supporto idoneo da parte di soggetti qualificati che abbiano sviluppato attività specifiche in questo ambito;

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 575 del 17/12/2010 e della Determinazione Dirigenziale n. 2728 del 28/12/2010;

si stabilisce e si conviene quanto segue

Art. 1 – Oggetto

La Provincia di Piacenza e l'Associazione DoMuS Trento attivano il Progetto "TAGESMUTTER", allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Obiettivi

Gli obiettivi della convenzione e le attività da svolgere si possono articolare secondo le seguenti fasi:

1. Incontro pubblico di presentazione dell'iniziativa e delle linee politiche che sottendono al progetto. Supporto alla predisposizione di materiale informativo per coinvolgere i vari soggetti del territorio provinciale (volantini, lettere, comunicati stampa, ecc.).
2. Incontro seminariale con i rappresentanti delle Istituzioni e dei Comuni coinvolti, sull'applicazione del principio di sussidiarietà e l'attivazione del servizio educativo di Tagesmutter e le diverse modalità di integrazione tra i servizi socio-educativi per l'ottimizzazione dell'offerta e la corrispondenza al bisogno delle famiglie.
3. Incontro seminariale per le Organizzazioni senza scopo di lucro che intendono attivare il servizio educativo di Tagesmutter sul territorio provinciale.

4. Attivazione delle procedure per la definizione dell'Albo Provinciale delle Organizzazioni senza scopo di lucro che intendono attivare il servizio educativo di Tagesmutter. Tale definizione sarà realizzata in collaborazione con i Servizi competenti della Provincia di Piacenza al fine di determinare variabili e caratteristiche specifiche di tale Albo.

Art. 3 - Durata

La durata del presente progetto è di 6 mesi dall'esecutività della determina di approvazione della presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi dell'Associazione.

L'Associazione impiega personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, riconoscendo allo stesso l'applicazione integrale dei vigenti contratti nazionali di lavoro relativamente al trattamento salariale, previdenziale, normativo e assicurativo. L'Associazione dovrà essere altresì in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro di cui al D.L. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5 – Obblighi della Provincia di Piacenza

La Provincia di Piacenza si obbliga a:

- effettuare il monitoraggio e la valutazione degli interventi di realizzazione del progetto;
- effettuare le attività esplicitamente indicate all'articolo 2 della presente convenzione quali attività a carico della Provincia;
- corrispondere all'Associazione DoMuS Trento, dietro presentazione di regolari fatture, l'importo di Euro 8.333, come segue:

1. 50% alla realizzazione delle prestazioni di cui al punto 1. art.2 - Obiettivi;
2. 50% al termine;

Il costo indicato si deve intendere al netto di IVA.

Art. 6 – Adempimenti ex art. 3 Legge n. 136/2010

L'Associazione DoMuS, a mezzo del legale rappresentante, si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 c. 1 della Legge n.136/2010, entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le parti

convengono espressamente che la convenzione in oggetto sia risolta di diritto per il caso in cui l'Associazione DoMuS non rispetti l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla disposizione di legge sopra richiamata e per ogni caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Art. 7 – Recesso

Le parti possono recedere dal presente accordo dando comunicazione con preavviso di 30 giorni a mezzo lettera raccomandata A/R con obbligo, di corresponsione delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione DoMuS Trento fino alla data di comunicazione del recesso.

Art. 7 – Spese

Le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto sono a carico dell'Associazione DoMuS.

Art. 8 – Controversie e foro competente

Per ogni controversia il foro competente è quello di Piacenza

Addì, 13 gennaio 2011

Provincia di Piacenza	**Associazione DoMuS di Trento**
Il Presidente	**La Presidente**
Massimo Trespidi	Caterina Masè
_____	_____

(Allegato all'art. 1 della Convenzione)

AVVIO DEL "PROGETTO TAGESMUTTER" OVVERO DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER LA CURA DEI FIGLI E LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO.

- **Incontro pubblico di presentazione dell'iniziativa e delle linee politiche che sottendono al progetto.**
  Innanzitutto alla Provincia di Piacenza e all'Associazione DoMuS preme sensibilizzare il territorio al progetto di attivazione del servizio educativo di Tagesmutter attraverso un'adeguata sollecitazione delle componenti interessate a tale servizio: Istituzioni, potenziali famiglie utenti, potenziali lavoratrici, potenziali Organizzazioni interessate al servizio.
  Si ritiene che la sperimentabilità del progetto richieda la definizione dei bisogni educativi emergenti dalle famiglie, tenuto conto dei modelli culturali e sociali che si stanno affermando nei territori coinvolti, e necessiti di coniugare gli elementi culturali ed educativi propri delle famiglie con tali modelli.
  L'incontro pubblico, inoltre, permette l'individuazione delle risorse lavorative costituite da un lato da Organizzazioni del settore non-profit, dall'altro da donne interessate ad assumere nuove forme professionali, come la figura della Tagesmutter. Tale figura deve avere la caratteristica di una persona con una predeterminata professionalità che accudisce un certo numero di bambini in un ambiente domestico con caratteristiche di civile abitazione, garantendo cure personalizzate ed elevata elasticità negli orari di assistenza educativa, concordati caso per caso con le famiglie utenti e facilmente modificabili in caso di necessità delle stesse.
  A tale scopo la Provincia di Piacenza e l'Associazione DoMuS concordano di predisporre materiale informativo da destinare ai vari soggetti implicati nel progetto di realizzazione del servizio educativo di Tagesmutter sul territorio provinciale.
  In questo quadro convengono sull'utilità di programmare una conferenza stampa congiunta per la promozione di tale servizio.

- **Incontro di informazione e di formazione con i rappresentanti delle Istituzioni e dei Comuni coinvolti**, sull'applicazione del principio di sussidiarietà nell'ambito dell'attivazione e gestione del servizio educativo di Tagesmutter. Tale istruttoria si rende necessaria per garantire fluidità nel raccogliere la domanda di servizi da parte delle famiglie sul territorio, efficienza nel garantire e indicare le soluzioni operative e di funzionamento alle Organizzazioni che sul territorio si renderanno disponibili ed efficacia nel fornire indicazioni sulle opportunità lavorative a favore delle aspiranti Tagesmutter e sulle opportunità di sviluppo dei servizi socio-educativi per i rappresentanti delle Istituzioni competenti. Si prevede che in tale prospettiva sia necessario programmare una giornata seminariale di lavoro da dedicare ai rappresentanti delle Istituzioni e dei Comuni. Nel corso di tale seminario sarà possibile:

- mettere le basi e identificare le linee guida per l'istituzione e il funzionamento dell'"Albo delle Organizzazioni" che intendono attivare e gestire il servizio educativo di Tagesmutter sul territorio provinciale;
- fornire parametri e criteri per una reale diversificazione dell'offerta dei servizi socio-educativi nel rispetto della libertà delle famiglie utenti di scegliere le forme più corrispondenti alle proprie aspettative educative;

- **Seminario di informazione e di formazione per le Organizzazioni senza scopo di lucro che sul territorio provinciale intendono attivare il servizio educativo di Tagesmutter.** In questo secondo seminario sarà necessario riprendere tutti gli aspetti specifici presentati nell'incontro pubblico dal punto di vista delle Organizzazioni che saranno i riferimenti per le Tagesmutter che opereranno sul territorio provinciale. Il rapporto tra le Tagesmutter e le Organizzazioni di riferimento consente di assicurare stabilità e certezza alle donne che intraprendono questa professionalità educativa. Inoltre, compito delle Organizzazioni sarà quello di garantire a Istituzioni e a famiglie utenti qualità e continuità del servizio educativo. Esse permettono l'incontro dell'offerta e della domanda in relazione alle singole situazioni, lo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche che si considerano necessarie, la formazione iniziale e permanente delle Tagesmutter, la supervisione degli ambienti domestici per verificare la loro funzionalità e il supporto pedagogico e psicologico nello svolgimento del servizio educativo a beneficio dei bambini, delle famiglie e delle Tagesmutter stesse. Tali funzioni, svolte attraverso figure specializzate - che chiameremo coordinatori organizzativi o territoriali e coordinatori pedagogici - assicurano un coinvolgimento importante e continuo delle Organizzazioni nell'integrazione del servizio educativo delle Tagesmutter con gli altri servizi socio-educativi già presenti sul territorio. Si comprende pertanto la necessità che a tali Organizzazioni sia dato modo di approfondire tutte le tematiche prima di decidere circa il proprio coinvolgimento nell'attivare il servizio di Tagesmutter. Evidentemente, data la complessità dei fattori, per tutte le Organizzazioni che intendono implicarsi sarà assicurato in una seconda fase un corso di formazione a cui dovranno partecipare gli operatori incaricati nei diversi settori di competenza presso le Organizzazioni stesse.

- **Attivazione delle procedure per la definizione dell'Albo Provinciale delle Organizzazioni senza scopo di lucro che intendono attivare il servizio educativo di Tagesmutter.** Come sviluppo del Seminario con i rappresentanti delle Istituzioni e dei Comuni coinvolti, di cui sopra, sarà svolto un lavoro di approfondimento sulle variabili e le caratteristiche specifiche per la progettazione e le procedure di gestione dell'Albo delle Organizzazioni senza scopo di lucro che intendono avviare il servizio educativo di Tagesmutter. Obiettivo di questo segmento di lavoro è l'elaborazione di un prototipo di accreditamento delle Organizzazioni coinvolte nella gestione del servizio di Tagesmutter a sostegno delle famiglie nella provincia di Piacenza. In particolare, sarà opportuno definire criteri e condizioni per la creazione e il funzionamento di un Albo delle Organizzazioni accreditate.